

Una vita al servizio dei più poveri in Malawi: la testimonianza di Germana Munari in occasione della sua recente visita a Carpi



## A mani aperte

Virginia Panzani

Poche parole, preghiera, lavoro infaticabile all'ospedale di Lunzu in Malawi da oltre 35 anni. Questa è la dottoressa Germana Munari, consacrata laica e medico, che, durante il recente periodo di riposo a Carpi, ha parlato al Centro Missionario Diocesano delle sue attività e dei suoi progetti.

### Per i malati

L'ospedale Mlambe di Lunzu, di proprietà della diocesi di Blantyre, conta attualmente 254 posti letto, distribuiti nei diversi reparti, e due soli medici, la dottoressa Munari e un collega intenzionato a trasferirsi a breve in un'altra struttura. "Non è facile far arrivare i medici locali - spiega la missionaria - perché, naturalmente, tendono a preferire un posto di lavoro meglio retribuito e con più possibilità di fare carriera, magari specializzandosi all'estero grazie alle borse di studio governative". Oltre alla ca-

renza di personale medico, l'altro grave problema che affligge l'ospedale è la necessità di ammodernamento dei macchinari, in particolare quello per i raggi X e l'ecografo. Tuttavia, nonostante queste difficoltà, la dottoressa Munari continua con abnegazione le sue attività quotidiane: visita ai ricoverati, servizio in ambulatorio, interventi in sala operatoria e gestione dei casi più difficili. Il tutto sorretto dalla preghiera. Fondamentale per lei la collaborazione dei *clinical officers*, gli infermieri specializzati, pronti ad intervenire in sostituzione del medico. "E' uno staff ben collaudato - afferma la missionaria - in grado di fare davvero i miracoli. Se non ci fossero loro! Li affiancano alcuni aiutanti che fanno esperienza e imparano a loro volta a dare una mano". Con l'intento di garantire un servizio continuativo all'ospedale, sono state di recente costruite alcune abitazioni per il personale infermieristico grazie al contributo del Cen-

tro Missionario Diocesano e dei Volontari per le Missioni. All'interno del recinto del nosocomio è presente anche la casa dove risiedono la dottoressa Munari e la consorella Anna Tommasi, che si occupa in particolare dei carcerati. La loro abitazione è divenuta il punto di riferimento per i tanti bisognosi che ogni giorno giungono all'ospedale in cerca di un aiuto concreto e di una parola fraterna.

### Per gli orfani

In quello che lei stessa chiama scherzosamente "tempo libero", la dottoressa Munari, coadiuvata dal giardiniere dell'ospedale di Lunzu, segue il progetto di adozioni a distanza "A mani aperte". Oggi gli orfani assistiti, in età compresa dai 2 ai 16 anni, sono 303. Di questi, ben 70 sono stati "adottati" tramite il Centro Missionario Diocesano. In Malawi gli orfani non sono quasi mai abbandonati a loro stessi perché, spiega la missionaria, "nel Paese è ancora forte la solidarietà familiare e i bambini che hanno perso i genitori sono accuditi dai parenti prossimi, quali, ad esempio, la nonna materna, la zia o i fratelli maggiori. L'adozione a distanza permette dunque di sostenere anche le famiglie che hanno accolto in casa gli orfani. Inoltre, assistiamo separatamente chi ha qualche necessità particolare, come la riparazione di una capanna, distribuendo ai più poveri coperte, granoturco, riso, fagioli, patate". In cambio del sussidio che ricevono, i famigliari dei bambini giungono una volta al mese presso la casa delle missio-



Germana Munari

### Offerte per la missione di Germana Munari

Pervenute a Solidarietà Missionaria onlus per il progetto di adozioni a distanza "A mani aperte": G.V. 200, N.S. 190, S.F. 380, D. S. 170, A.A. 96,25, L.G. 170, V.O. 170, Polisportiva Quarantolese. 1.235, G.E. 190, B.A. 180, Scuola Materna Santa Maria 380, B.A. 170, Z.R. 190, B.F. 300, M.M. 190, F.T. 760, S.R. 760, P.M. 190, G.A. 190, C.N. 150, C.A. 200, G.S. 170, D.G. 170, A.N. 190, M.M. 190, C.A. 170, A.N. 190, Parrocchia di Rovereto 220, B.G. 200, C.G. 340. Pervenute al Centro Missionario: N.N. 5.000, N.N. 250, Animatrici Missionarie 500.

narie e si impegnano a fare qualche lavoretto, come spazzare, togliere le erbacce, zappare. "Questa modalità - sottolinea la dottoressa Munari - è molto importante perché aiuta ad apprezzare di più il dono ricevuto e a ricambiarlo con qualcosa che, seppure piccolo, è utile alla collettività. Molto significativi sono anche i momenti di preghiera insieme, in cui si ricordano i benefattori lontani, eppure così vicini. Il nostro desiderio - conclude - è quello di allargare le adozioni a distanza ad un numero sempre maggiore di bambini. Per questo contiamo sulla generosità di tutti, nel nome di quel Padre comune che saprà ricompensare ciascuno per il bene fatto a questi piccoli".

### Carla Baraldi Un appello dal Benin

Carissimi del Centro Missionario, volontari e benefattori ho una richiesta da farvi.

Ho un amico, un giovane che si chiama Germain, è un insegnante precario ed ora vorrebbe fare un master professionale di pianificazione e gestione per entrare così in un lavoro di stato o con organizzazioni europee. Il corso di formazione ha un costo annuale di 700.000 cefa che corrispondono ad 1.050 euro; poiché il corso dura due anni l'importo è di 2.100 euro. Pertanto, con questo mio scritto sono a chiedervi di aiutarmi a sostenere gli studi di questo caro amico del quale, se desiderate vi invierò una foto.

Vi ringrazio fin d'ora per quello che potrete fare,

Carla Baraldi

A Mirandola una serata per le adozioni a distanza: il viaggio di Silvio e Fiorella Nicolini in Malawi



## Provare per credere

Sarà dedicata al progetto "A mani aperte" la serata di sabato 11 luglio alle ore 21 presso l'Auditorium del Castello di Mirandola. Ad organizzarla il Centro Missionario Diocesano e l'Associazione Solidarietà Missionaria onlus in collaborazione con i coniugi mirandolesi Silvio e Fiorella Nicolini, protagonisti nel maggio 2008 di un viaggio nella missione di Germana Munari. Per l'occasione sarà proiettato il filmato che documenta questa "avventura" e, nello stesso tempo, offre un resoconto di ciò che è stato realizzato finora grazie al contributo di tanti. "Io e mia moglie - racconta Silvio Nicolini - desideravamo adottare un bambino a distanza. Ci siamo così rivolti al Centro Missionario che ci ha suggerito il progetto di Germana Munari. Abbiamo subito aderito, coinvolgendo alcuni amici. In seguito, è nato in noi un altro grande desiderio: andare a conoscere i bambini adottati e la realtà in cui vivono. Perciò, carichi di merci di ogni tipo, abbiamo preso l'aereo e siamo partiti". Ad accoglierli la dottoressa Munari, che per una ventina di giorni li ha accompagnati lungo le strade dissestate del Malawi in visita ai villaggi, oltre che nelle carceri dove è attiva Anna Tommasi. "Vorrei sottolineare - afferma Nicolini - che Germana non va mai in ferie, tuttavia in quell'occasione ha voluto dedicarsi a noi e ci ha portati dappertutto, addirittura sul lago Malawi, che neanche lei in 35 anni aveva mai visto. Il viaggio è stato faticoso, ma abbiamo ricevuto un'accoglienza straordinaria. Inesprimibile poi l'emozione di poter abbracciare i 'nostri' tre bambini e i tre adottati da alcuni amici". Ciò che i coniugi Nicolini intendono trasmettere a coloro che parteciperanno alla serata è proprio questa profonda emozione, insieme all'invito ad aderire al progetto "A mani aperte" e, perché no, ad andare in Malawi per vedere di persona. "Ammetto che ci vuole coraggio - conclude Nicolini - ad affrontare un'esperienza del genere, ma è tanto ciò che si riceve che la consiglio a tutti. E se qualcun altro 'genitore a distanza' partirà, sarà anche più facile creare un collegamento diretto con la missione di Germana per far giungere più rapidamente gli aiuti".



La quota annuale per l'adozione a distanza di un bambino è di 190 euro. Per informazioni e donazioni rivolgersi all'Associazione Solidarietà Missionaria onlus, Corso Fanti 13 - Carpi. Tel. 059 689525; e-mail: solmissionaria@tiscali.it.

**AUDITORIUM CASTELLO DEI PICO**  
Sabato 11 Luglio - Ore 21,00  
Mirandola

**Malawi**

Dalla "Terra delle fiamme di fuoco" proiezioni del viaggio nel bellissimo paese dove opera la missionaria diocesana Dr. Germana Munari che segue il progetto di adozioni a distanza "A MANI APERTE"

A cura di Silvio e Fiorella Nicolini

La quota annuale per l'adozione a distanza di un bambino è di 190 euro. Per informazioni e donazioni rivolgersi all'Associazione Solidarietà Missionaria onlus, Corso Fanti 13 - Carpi. Tel. 059 689525; e-mail: solmissionaria@tiscali.it.



CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

Sede: Curia Vescovile,

Corso Fanti, 13 - Carpi.

Recapiti: Tel e fax 059 689525.

e-mail: cmd.carpi@tiscali.it.

Orario estivo: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e il martedì dalle 15 alle 18. Sabato mattina chiuso.

### AAA Cercasi urgentemente un magazzino

Il Centro Missionario da anni invia materiale (carrozze per disabili, medicinali, computer, giocattoli ecc.) per i nostri missionari tramite container.

Negli ultimi anni la mole di lavoro è aumentata come pure il materiale raccolto e consegnato da privati e aziende. Dato che la sede del Centro Missionario è in centro storico ci sono grandi difficoltà per raggiungerla e quindi di carico/scarico. Pertanto si fa appello alla generosità dei proprietari di immobili e ai nostri benefattori per trovare urgentemente un locale/magazzino di almeno 60 metri quadrati, facilmente raggiungibile con la macchina dove potere continuare a svolgere questo lavoro tanto prezioso per i nostri missionari.

V. P.